



COMUNE DI POTENZA
Si rilascia all'Ufficio
TRIBUTI per uso
amministrativo

CITTÀ DI POTENZA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 110

del 05/11/2013

OGGETTO: Imposta Municipale Propria. Aliquote da applicare per l'anno 2013.

L'anno 2013 il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **8.30**, nella sala del **Consiglio Comunale**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **2^a** convocazione ed in seduta **ordinaria** sotto la Presidenza di **Vincenzo Santangelo**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Segretario generale dr. **Antonio Fraire**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n. **25** Consiglieri su n. 41 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. SANTARSIERO VITO – Sindaco

2. STRAZIUSO BENIAMINO
3. COVIELLO DONATO
4. RINALDI ANGELO RAFFAELE
5. FIORE ROCCO
6. PAPA SEBASTIANO
7. CARRETTA GIANPAOLO
8. LOMONACO SALVATORE
9. SANTANGELO VINCENZO
10. CIRIELLO ROCCO TEODOSIO (a)
11. CASELLA FRANCESCO
12. ROSA PIETRO (a)
13. RUSSO DONATO ANTONIO
14. VILLANI FRANCESCO
15. POTENZA SERGIO (a)
16. FELLONE VALENTINO LUCIO (a)
17. LOSASSO ANTONIO (a)
18. VACCARO ANTONIO
19. LA SALA CLEMENTINA (a)
20. ALBANO CARMINE MARIO
21. SMALDONE ANTONIO

22. GESUALDI FILIPPO POMPEO (a)
23. LOGIUDICE ROBERTO P.
24. LAVIERO GIUSEPPE (a)
25. MANCINO ROBERTO
26. MOLINARI GIUSEPPE MARIO
27. PICERNO FERNANDO FORTUNATO (a)
28. IMBESI ANTONINO
29. BECCE NICOLA
30. NAPOLI MICHELE (a)
31. LAIETA ANGELO ROCCO CARMELO
32. SUMMA ROCCO DONATO
33. SCARANO FELICE (a)
34. FERRARO GIUSEPPE (a)
35. COVIELLO ROCCO (a)
36. FANELLI FRANCESCO (a)
37. MITRO VITO
38. LIBUTTI EMILIO (a)
39. CALABRESE ANNA MARIA (a)
40. GALANTE ROBERTO
41. LACERRA SALVATORE (a)

Consiglieri presenti n. **24** su n. 41 assegnati.

La seduta è pubblica

"a" indica l'assenza del Consigliere



Il Presidente passa all'esame dell'argomento riportato in oggetto e cede la parola all'assessore Pace Federico per la relazione.

Aperta, poi, la discussione sull'argomento, intervengono i consiglieri Imbesi, Molinari, Galante, Laieta.

Segue la replica dell'assessore Pace Federico.

Per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Imbesi che preannuncia voto contrario, Molinari, Laieta e Carretta che preannunciano tutti voto favorevole.

Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

Prima di passare alla votazione si procede all'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 25 Consiglieri: Santarsiero, Straziuso, Coviello Donato, Rinaldi, Fiore, Papa, Carretta, Lomonaco, Santangelo, Casella, Rosa, Russo, Villani, Vaccaro, Albano, Smaldone, Logiudice, Laviero, Mancino, Molinari, Imbesi, Laieta, Summa, Mitro, Galante.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°25
- Votanti n°25
- Astenuti n°/
- Favorevoli n°23
- Contrari n°2 (PDL, Galante)

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Imposta Municipale Propria. Aliquote da applicare per l'anno 2013*", allegata quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente;

Con votazione palese che ha dato il risultato riportato in narrativa,

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Imposta Municipale Propria. Aliquote da applicare per l'anno 2013*", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.





CITTÀ DI POTENZA

UNITA' DI DIREZIONE " *FISCALITÀ LOCALE ED ENTRATE PER SERVIZI* "
Ufficio ICI/IMU

Oggetto: Imposta Municipale Propria - Aliquote da applicare per l'anno 2013.

Relazione istruttoria/illustrativa

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'Imposta Municipale Propria (IMU).

L'art. 151, comma 1, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il successivo art. 172, comma 1, lett. e) del TUEL prevede che al bilancio di previsione siano allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni.

Il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali, è stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Con l'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali è stato differito al 30 novembre 2013.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate, applicabile all'Imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011.

Richiamati, ai fini dell'esercizio della potestà del consiglio comunale in materia di aliquote, i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, che fissa l'aliquota di base dell'Imposta municipale propria in misura pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i comuni di modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, nella misura massima di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, che fissa un'aliquota ridotta dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità per i comuni di modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, nella misura massima di 0,2 punti percentuali;
- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e per gli immobili locati;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio FRAIRE



- il comma 10, ove si stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che, per gli anni 2012 e 2013, la detrazione è ulteriormente maggiorata dell'importo di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella predetta unità immobiliare, fino ad un importo massimo di 400 euro al netto della detrazione di base.

Preso atto che l'articolo 1 del su citato D.L. 102/2013 ha previsto l'abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili, di seguito elencati, oggetto della sospensione disposta dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Atteso che il successivo articolo 2 del D.L. 102/2013 ha disposto:

- al comma 1, che per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- al comma 2, che a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- al comma 3, che a decorrere dal periodo d'imposta 2014 tra gli immobili esenti ai fini IMU, ai sensi della lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, rientrano anche quelli destinati esclusivamente allo svolgimento di attività di ricerca scientifica;
- al comma 4, che ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- al comma 5, che non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio FRARE

2



Considerato che le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dal D.L. 102/2013, ampliando da subito il novero delle fattispecie immobiliari equiparate alle abitazioni principali e di quelle esenti, determinerebbero, a parità di aliquote rispetto al 2012, una diminuzione del gettito IMU che, quand'anche compensata integralmente dal previsto contributo statale, non consentirebbe di far fronte alla consistente riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale determinatasi a seguito della progressiva contrazione dei trasferimenti erariali e regionali.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, con la quale viene prevista, tra l'altro, la possibilità di un'agevolazione IMU in favore dei proprietari di immobili che, nell'ambito del progetto "Contratti Assistiti", abbiano stipulato un contratto a canone agevolato con soggetti a basso reddito e siano stati ammessi ai relativi incentivi.

Ritenuto, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse e garantire nel rispetto degli equilibri di bilancio il mantenimento e la corretta gestione dei servizi erogati da questo Ente, di stabilire le aliquote IMU per l'anno d'imposta 2013 come segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, 1,06%;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, 0,6%;

Ritenuto comunque opportuno confermare l'aliquota agevolata dello 0,76% relativamente alle abitazioni concesse con contratto a canone agevolato a soggetti a basso reddito, i cui proprietari siano stati ammessi, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, agli incentivi previsti per i cosiddetti "Contratti Assistiti".

Preso atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Atteso che, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 8 del D.L. 102/2013 prevede che per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune.

Visti:

- l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'anticipazione sperimentale dell'Imposta municipale propria;
- l'art. 9 del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'applicazione dell'Imposta municipale propria;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio FRAIRE

- il Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Imposta comunale sugli immobili, limitatamente agli articoli ed ai commi espressamente richiamati dal D.L. 201/2011 e dal D.Lgs. 23/2011;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta municipale propria.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. Approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria:
 - aliquota di base pari all'**1,06%** (art. 13, c. 6, D.L. 201/2011);
 - aliquota dello **0,6%** per l'abitazione principale e le relative pertinenze (art. 13, c. 7, D.L. 201/2011);
 - aliquota agevolata dello **0,76%** per le abitazioni concesse con contratto a canone agevolato a soggetti a basso reddito, i cui proprietari siano stati ammessi, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, agli incentivi previsti per i cosiddetti "Contratti Assistiti".
2. Mantenere invariata la detrazione prevista dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi e per le relative pertinenze, nella misura di euro 200, fino a concorrenza dell'imposta dovuta per tali unità.
3. Provvedere tempestivamente alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale del comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 2, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102.
4. Trasmettere, a norma dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

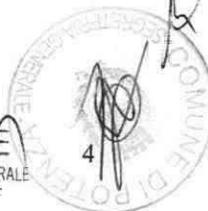
**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscaltà Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore Monserrati**

**L'Assessore alla Programmazione
economica e finanziaria,
Provveditorato, Affari Legali, Personale
Dott. Federico PACE**

Potenza, 12 settembre 2013



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio FRARF



Oggetto: Imposta Municipale Propria - Aliquote da applicare per l'anno 2013

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 12 settembre 2013

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscalità Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore Monserrati**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 12 settembre 2013

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Bilancio e Finanze
Ing. Rosario Pompeo LAGUARDIA**



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio FRARE



Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature of the President]

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

[Handwritten signature of the Extending Officer]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of the General Secretary]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **12/11/2013** ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì **12/11/2013**

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of the General Secretary]
[Circular stamp: COMUNE DI POTENZA - Segreteria Generale - Antonio Fraire]

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

[Circular stamp: COMUNE DI POTENZA - Segreteria Generale - Antonio Fraire]